



S. Elena - Milano

Parrocchia Prepositurale

Foglio settimanale n. 18/9 del 5 gennaio 2020

Diventare artigiani di giustizia e di pace per l'amore di Gesù

Gesù è Signore: una dichiarazione d'amore.

Siamo radunati per la professione della nostra fede, noi discepoli di Gesù, dolorosamente divisi tra noi, ma sinceramente desiderosi di pace e di riconciliazione. La nostra fede si riassume nella parola che Paolo sente risuonare nei cieli, sulla terra e sotto terra, in ogni lingua, presso ogni popolo e nazione: Gesù è Signore!

Questa professione di fede nella signoria di Gesù può suonare il riconoscimento di un dominio che si impone, di un trionfo che pretende la sottomissione, di una autorità che chiede obbedienza. Gesù è Signore: tutti quindi devono adorarlo.

Invece noi sappiamo che la Signoria di Gesù che si è umiliato fino alla morte e alla morte di croce, non è la rivelazione di un potere mondano. È invece una dichiarazione di amore.

Il modo con cui Gesù si rivela Signore e Maestro è quello di colui che si alza da tavola, si cinge di un asciugamano e si mette a lavare i piedi ai suoi amici.

Gesù è Signore: significa che Gesù ha svuotato se stesso, ha visitato il vuoto della terra e degli inferi, per dire a tutti i figli di Dio: io vi amo, io vi amo al punto da condividere con voi la vita, la morte e la gloria: non ritengo un privilegio l'essere come Dio, ma vi chiamo a partecipare alla mia vita, a vivere per me, a vivere con me per partecipare alla mia gloria di Figlio di Dio.

Gesù è Signore del cielo e della terra: significa che Gesù nel frammento della sua storia e nell'umiliazione della sua obbedienza si fa vicino a ogni frammento della storia e a ogni umiliazione per dire: io vi amo, i amo tutti! Io amo anche te che non mi conosci, io amo anche te, che mi rifiuti, io amo

anche te che mi disprezzi, io amo anche te che mi ritieni una minaccia per la tua libertà, io ti amo e ti libero e ti salvo; io amo anche te, che temi una religione che ti impone regole e sacrifici: ti amo senza pretendere niente, ti amo e quanto desidero che tu sia felice e perciò mi sacrifico per te.

Perciò Gesù è Signore perché dice a tutti coloro che vogliono ascoltarlo: io ti amo in nome di Dio, amo anche te che ti sei fatto una idea fantastica e confusa di un dio minaccioso che non esiste, anche te che hai costruito una filosofia bizzarra di un dio lontano e indifferente, di un dio ambiguo ed enigmatico: quanto vorrei che tu imparassi a pregare Dio come il Padre che mi ha mandato per dare testimonianza alla sua verità. Io ti amo e perciò ti indico la via della vita, perché non c'è altra via per vincere la morte e vivere felice se non quella dell'amore che si sacrifica.

Gesù è Signore: è una dichiarazione d'amore

Il mondo non ha bisogno di parole vuote, ma di testimoni convinti, di artigiani della pace aperti al dialogo senza esclusioni né manipolazioni. Infatti, non si può giungere veramente alla pace se non quando vi sia un convinto dialogo di uomini e donne che cercano la verità al di là delle ideologie e delle opinioni diverse. Il processo di pace è quindi un impegno che dura nel tempo. È un lavoro paziente di ricerca della verità e della giustizia, che onora la memoria delle vittime e che apre, passo dopo passo, a una speranza comune, più forte della vendetta.

Arciv. Mario Delpini, 1 gennaio 2020

Una nuova donazione per il pulmino

Resoconto sintetico dei **fondi raccolti per il pulmino** 3.100 (festa oratorio settembre) + 1.000 (Gruppo lavori) + 2.323 (Villaggio Natale)+1200+500. Si sono aggiunti 1000 Euro di donazione. Totale 9.123 €. Il costo del pulmino è stato di € 10.300.

Mercoledì **8 gennaio**, alle ore 21: **CONSIGLIO D'ORATORIO**. Definizione calendario dei prossimi mesi. Lettura lettura sondaggio **oratorio 2020**. Si riparte!

Martedì 14 gennaio ore 21: Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Gruppo *super adulti, insieme è più bello*: **domenica 5 gennaio** alle ore 15,30 è sospeso il salotto della musica

La giornata dedicata alle coppie che celebrano nel 2020 qualche anniversario significativo de loro matrimonio (10°, 25°, 30°, 50°, 60° ecc) è quella di

domenica 26 gennaio 2019,

Festa liturgica della Sacra Famiglia di Nazaret,

La santa Messa sarà celebrata alle ore 10.

Il sabato pomeriggio precedente (25 gennaio), saranno invitate per una preparazione della festa. L'incontro si svolgerà dalle ore 16 alle ore 16,45 presso la cappellina della Chiesa.

Al termine della celebrazione di domenica mattina prolungheremo il momento di festa con un aperitivo in compagnia dei familiari nella sala della Vigna/teatro con ingresso da via Bezzola.

***Lectio* comunitaria sul Vangelo secondo Marco**

Sabato 18 gennaio, presso la **sala della vigna/salone teatro** con ingresso da via Bezzola. Orario: 16,35-16,50 introduzione alla sezione del testo di Marco. 16,50-17,15 lectio. 17,30-18 ripresa comunitaria.: introduzione a 6,6b - 8,26 e lectio di 8,14-21

L'Arcivescovo invita i membri dei Consigli affari economici parrocchiali a un'assemblea.**Milano (Zona I): 18 febbraio, ore 20.45, Basilica di Sant'Ambrogio.** «L'amministrazione dei beni ecclesiastici è un servizio delicato, prezioso, complicato. Ha un valore simbolico di grande impatto perché attraverso quello che si fa per le strutture e per le risorse, di cui la comunità cristiana dispone, è possibile offrire una testimonianza della destinazione dei beni ecclesiastici al servizio della comunità, della solidarietà con i poveri, della custodia di un patrimonio unico di storia e cultura».

Venerdì 31 gennaio alle ore 20.30 nel Duomo di Milano, Celebrazione con l'Arcivescovo per il percorso **Oratorio 2020**. Sarà un momento unico per affidare al Signore Gesù, nel tempo di Nazaret, questo nuovo decennio in cui far crescere i nostri oratori per far diventare grandi i ragazzi.

Sante Messe della settimana

Domenica 5 gennaio	8,30	Antonio
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	Lucia e Annamaria
	18	Angelo Plovani
Lunedì 6 Epifania	8,30	Lena
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	Lucia
	18	Luigi, Giuseppina, Emma
Martedì 7	9	Gianfranco Bruschi
	18,15	Argia Casotto
Mercoledì 8	9	
	18,15	Piergiorgio e Giorgina
Giovedì 9	9	
	18,15	Sergio, Graziella, Anna e Anselmo Murgia
Venerdì 10	9	
	18,15	Antonio Fornitano
Sabato 11	9	Nildo
	18	Augusto Carpani
Domenica 12 gen	8,30	Angela e Maddalena
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	Clelia e Peppino
	18	def.fam Scelsi, Strambini e Aricci

Parrocchia Prepositurale S. Elena - Via Sant'Elena 5 - 20153 - Milano
sito parrocchiale: www.santelenamilano.it

don Carlo Luoni, Parroco 02 48203740 - parroco@santelenamilano.it

don Luigi Mazzoglio, Parroco em. 02 4522389

don Gildo Conti 02 48203740

Scuola Materna 02 48201921

Centro di Ascolto Caritas 02 40918313